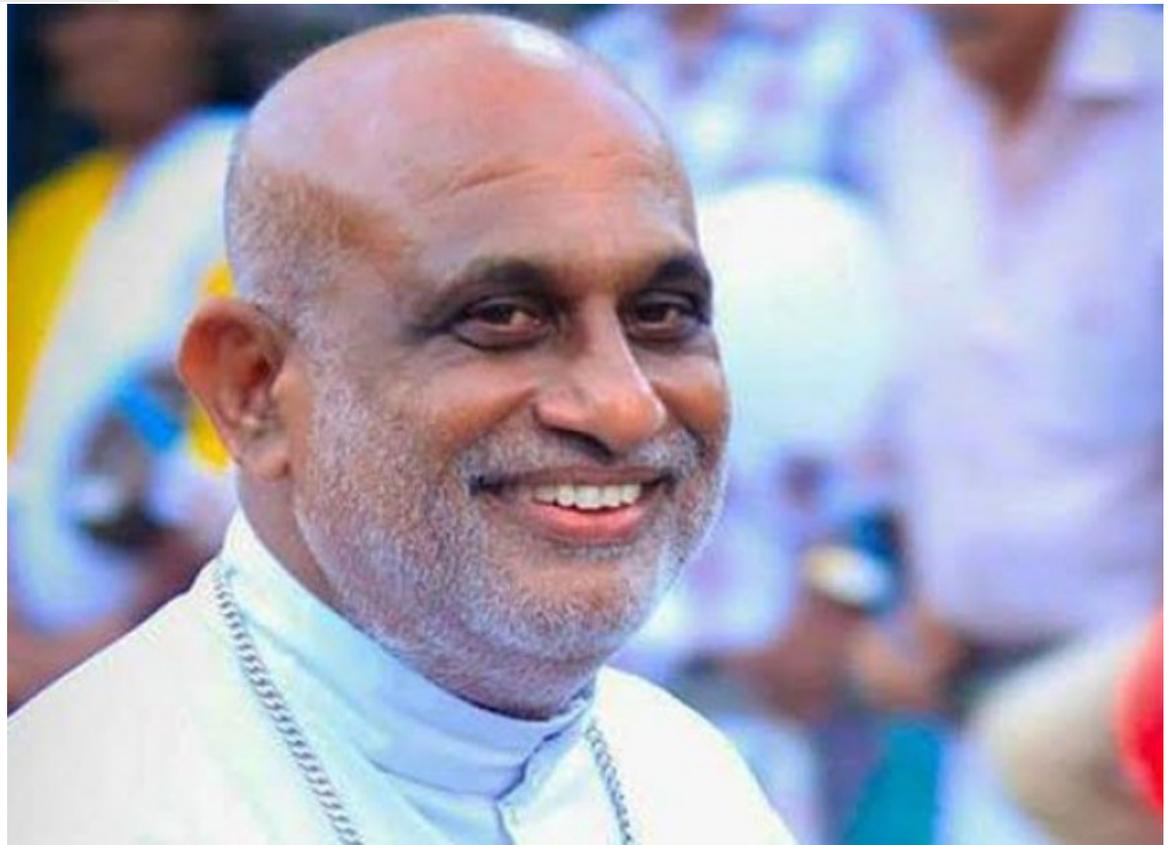


india

Siro-malabaresi: confermato il nuovo arcivescovo maggiore

BORGO PIO

12_01_2024



L'elezione di un nuovo arcivescovo maggiore potrebbe aprire un nuovo capitolo nella vita dell'arcieparchia di Ernakulam-Angamaly, dilaniata dalla querelle sui riti ma anche da accuse rivolte dai preti ribelli al cardinale George Alencherry (emerito dal 7 dicembre

2023), con ripercussioni sull'intera Chiesa *sui iuris* siro-malabarese.

Ad Alencherry subentra mons. Raphael Tattil, 67 anni, finora Vescovo di Shamshabad dei Siro-Malabaresi. Tattil è stato canonicamente eletto il 9 gennaio dal Sinodo dei vescovi siro-malabaresi (N.B. da non confondere con il più celebre Sinodo sulla sinodalità, trattandosi invece qui di una istituzione tipica delle Chiese orientali) e quindi **confermato** da Papa Francesco il 10 gennaio, in conformità al canone 153 del Codice dei Canoni delle Chiese Orientali.

Tuttavia, il comunicato vaticano specifica che accanto al nuovo arcivescovo maggiore, «S.E. Bosco Puthur, Vescovo Emerito di *Saint Thomas the Apostle* di Melbourne dei Siro-Malabaresi (Australia), prosegue come Amministratore Apostolico *ad nutum Sanctae Sedis* dell'Arcieparchia di Ernakulam-Angamaly dei Siro-Malabaresi *donec aliter provideatur*». Segno che le tensioni sono ancora lungi dal risolversi.